

## Personaggi di strada



**Giulietta e Romeo suonatori ambulanti  
(Collezione Gianni Patricola)**



**Figlioli *l'acidraru* con il suo triciclo a trazione canina  
(Collezione P. Del Giudice)**



**Un matto mite e buono, detto *Aricchiazzi* (e si capisce perché)  
(da Wolly Cammareri)**



**Nicola Barraco davanti alla Villa Comunale: il mitico *Runcu* con l'altrettanto mitico "pappagallo ammaestrato indovina" (da Wolly Cammareri)**



**Ignazia Marino Candela (a za Gnazia), genitrice della dinastia dei "Muntisi", venditori ambulanti di frutta e verdura. Donna energica e di carattere, personaggio popolare della Piazza del Mercato negli anni '60 (da Wolly Cammareri)**



**Una folla attenta di popolani (e non solo) assiste estasiata ad una storia popolare d'amore, di gelosia, di vendetta e di morte**





Utilizzando un particolare “trapano” a forma di trottola, il *conzalemma* riparava recipienti di terracotta (quali *bummali*, *quartare*, *mafaradde*, *alberelli*, *tazze* e *caraffe*), rotte in uno o più punti, legando i cocci con il fil di ferro



**Latte munto sull'uscio di casa. Più fresco di così non si può  
(Collezione Gianni Patricola)**



**Un venditore di cibo di strada (Gruppo Facebook “Le nostre origini”)**